



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
VITTIME DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE  
CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO

SEZIONE LOMBARDIA  
VIA SAN MARCO, 49 – 20121 - MILANO  
cell. 3355458438 – 3334552091 – tel./fax 02-39261019  
[www.vittimeterrorismo.it](http://www.vittimeterrorismo.it)

Milano 410/2018

## **“9 Maggio 2018 –Giorno Memoria ”**

*Con legge del 2 Maggio del 2007, il Parlamento Italiano ha istituito il 9 Maggio quale “Giorno della Memoria delle vittime di terrorismo e di stragi di tale matrice”. Quest’anno il 9 Maggio ricorre il 40° Anniversario dell’uccisione dell’on. Aldo Moro, si celebra la X “Giornata” di rispetto al dolore dei familiari di tutte le vittime di stragi, di terrorismo e dei feriti come impegno di memoria civile, per contrastare terrorismo, violenza, xenofobia per affermare, con forza, i valori della vita umana contro la paura, l’odio, la separazione.*

*Non si possono dare indulgenze a chi compie atti di terrorismo.*

*Il nostro pensiero va non solo all’on. Moro, ma anche alle cinque vittime dimenticate della sua scorta, uccise come cani in via Fani e a tutti gli altri caduti meno conosciuti vittime dell’oblio, spesso insensibile o indifferente al valore di ogni vita umana.*

*Sono trascorsi undici anni da quando il Comune di Milano ha anticipato a Palazzo Marino la prima, cerimonia, appena 5 giorni dopo la promulgazione della legge. Oggi l’Italia ricorda, “La Notte della Repubblica” e tutte le vittime di terrorismo e di strage con un gesto di memoria collettiva condivisa, perché la memoria è il fondamento della storia e dell’esperienza umana e ci fa guardare, con speranza, al futuro.*

*Nel 40° della restituzione del corpo martoriato di Aldo Moro in via Caetani a Roma voglio ricordare quanto fu drammatica la scelta tra fermezza e pietà e il sangue di Moro ricade in primo luogo sui brigatisti che lo hanno versato e non solo sulle strutture dello Stato, che si rivelarono del tutto inadeguate e tanto meno su chi negò la trattativa e fu irremovibile a rifiutare il riconoscimento politico alla lotta armata delle brigate rosse che avevano assassinato cinque agenti come non fossero esseri umani e quindi trattare con i terroristi assassini significava cancellare la vita di persone come se non fossero esistite,*

*Nessuno tocchi Caino, che va redento! Nessuno dimentichi e offenda Abele e innumerevoli uomini e donne senza nome, bestialmente massacrati, e non trovano posto nella mente, nel cuore nella memoria, quasi non fossero uomini con un nome e cognome e con un ruolo più noto. Ogni tanto ci si ricorda di loro molto flebilmente e senza alcuna menzione e restano vittime di terza classe o di serie C. L’AIVITER esprime un grazie al Comune di Milano, che ha istituzionalizzato questa Cerimonia annuale d’incontro tra autorità, familiari di vittime e cittadinanza milanese. Un grazie ancora per avere concesso la sede a tutte le Associazioni presso la Casa della Memoria di via Confalonieri, senza dimenticare che Milano è stata l’unica città italiana, che non ha dimenticato le vittime con una*



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
VITTIME DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE  
CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO

SEZIONE LOMBARDIA  
VIA SAN MARCO, 49 – 20121 - MILANO  
cell. 3355458438 – 3334552091 – tel./fax 02-39261019  
[www.vittimeterrorismo.it](http://www.vittimeterrorismo.it)

***intitolazione di una via, targa, giardino, che costituiscono i percorsi didattici della città, per tramandare la memoria alle nuove generazioni.***

***La “Mappa della Memoria”, pubblicata da AIVITER, riporta i percorsi storico-didattici dei luoghi milanesi, ove sono avvenuti gli attentati di stragismo e di terrorismo, nel triste periodo di odio politico, di follia omicida del nemico da abbattere, che ha insanguinato la storia di Milano e del Paese negli anni '70. E' un percorso fatto senza vendetta e rancore, perché siamo convinti che il nostro modo di fare memoria, non fa nascere conflitti dai ricordi.***

***La Notte della Repubblica fu una tragedia nazionale che non può assolvere i terroristi fuorilegge per riscrivere o legittimare la storia della lotta armata, per riaprire ferite non rimarginate con la scusa della riconciliazione, già avvenuta. Esiste il diritto d'indignarsi quando si cerca di nobilitare le ragioni di terroristi insidiosi e vili, perché il futuro non si costruisce col riconoscere le ragioni di chi ha fatto scelte rivoluzionarie sbagliate. E' nostro l'impegno di condannare sempre la radicalizzazione della violenza fanatica di chi semina, odio, rabbia, rivolta sociale, disperazione, nuovi orrori, massacri.***

***Come non possiamo legittimare il terrorismo di ieri, così condanniamo le atrocità dei militanti jihadisti di oggi, autori di tante stragi in città europee e in altre parti del mondo, ove sono morti decine di cittadini italiani da ricordare, tra i quali una ventina di cittadini lombardi.***

***Vogliamo che le giovani generazioni non siano influenzate dai cattivi maestri e da e da quanti teorizzano, praticano la violenza e poi cadono negli eccessi delle suggestioni revisionistiche per legittimare gli anni di piombo.***

***Noi riteniamo che i principi non sono negoziabili, neppure in nome di una ragione politica che porta un messaggio sbagliato di riconciliazione, con cedimenti ideologici ed amnesie sulla verità storica. Come si fa a legittimare di nobili ideali chi scelse la lotta armata assassina, carica di sopraffazioni, barbarie?***

***Siamo contro quel terrorismo che mise a dura prova i valori della Resistenza, i principi fondativi della Costituzione e dell'ordinamento democratico dello Stato.***

***Per noi l'esercizio della memoria è un risarcimento doveroso per i tanti e diversi caduti, perché facciamo rivivere i loro ideali di vita, che camminano sulle nostre gambe e ci insegnano come ciascuno di noi può arginare il male senza ritornare ad un clima politico tossico di resa dei conti e di scontro politico, che oggi si respira.***

***Affermiamo il valore della vita e della dignità della persona umana per dare è una degna sepoltura a chi ha perso la vita. Il Giorno della memoria ci ricorda che, dietro ad ogni caduto per atti di terrorismo e strage, ci sono storie di uomini veri da raccontare, vite spezzate, che ci fanno toccare l'ingiustizia di chi del terrorismo non ricorda più niente, lo ignora e ne rimuove la storia.***



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
VITTIME DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE  
CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO

SEZIONE LOMBARDIA  
VIA SAN MARCO, 49 – 20121 - MILANO  
cell. 3355458438 – 3334552091 – tel./fax 02-39261019  
[www.vittimeterrorismo.it](http://www.vittimeterrorismo.it)

***Narriamo tutta la vita dei nostri caduti, in tanti modi diversi, con questa e più iniziative, quasi una “Mille e una Notte” per ricordare che le vittime non sono state simboli o numeri, ma persone in carne ed ossa, vite intere, da raccontare! Ecco i motivi per cui i conti col terrorismo e lo stragismo non si possono chiudere, perché le ferite restano aperte, anche se il nostro desiderio è che la memoria liberi il passato dalle scorie, senza la condivisione del male di ieri, che male rimane anche oggi, senza legittimare la lotta armata.***

***Il ricordo è soffrire, è pensare la pedagogia della storia, che non sfocia, in un generico appello al perdonismo, alla ricomposizione e alla riconciliazione becera. Il nostro è un impegno di critica civile, che ci fa parlare ai giovani come testimoni dell'orrore di cui i terroristi sono stati capaci di compiere, contro vittime innocenti, eroi della quotidianità, senza avere compiuto nulla di eroico!***

***Non c'è speranza e tanto meno futuro, senza memoria. Le nostre voci non sono sorelle del nulla, ma si traducono in ricerca di verità e giustizia per tenere viva la memoria, per rafforzare i progetti educativi, per dare strumenti conoscitivi ai giovani nel condannare ogni crimine, per non rimanere indifferenti di fronte alle tragedie di ieri e di oggi!***

***Antonio Iosa  
Aiviter Lombardia***

***“9 Maggio 2018 Giorno della Memoria” – le Vittime del Terrorismo in Lombardia***



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
VITTIME DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE  
CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO

SEZIONE LOMBARDA  
VIA SAN MARCO, 49 – 20121 - MILANO  
cell. 3355458438 – 3334552091 – tel./fax 02-39261019  
[www.vittimeterrorismo.it](http://www.vittimeterrorismo.it)

## **40° Anniversario on. ALDO MORO Statista**

*Vittime strage via Fani Roma 16 Marzo 1978*

<b>1 - RAFFAELE IOZZINO</b>	<i>Agente di custodia</i>
<b>2 - ORESTE LEONARDI</b>	<i>Carabiniere</i>
<b>3 - DOMENICO RICCI</b>	<i>Carabiniere</i>
<b>4 - GIULIO RIVERA</b>	<i>Agente di custodia</i>
<b>5 - FRANCESCO ZIZZI</b>	<i>Agente di custodia</i>

## **VITTIME DEL TERRORISMO IN MILANO E IN LOMBARDIA**

<b>1 - ANTONIO ANNARUMMA</b>	<i>Agente PS</i>
<b>2 - LUIGI CALABRESI</b>	<i>Commissario</i>
<b>3 - LUCIO TERMINIELLO</b>	<i>Impiegato di banca</i>
<b>4 - ANTONIO MARINO</b>	<i>Agente PS</i>
<b>5 - FELICE MARITANO</b>	<i>Carabiniere</i>
<b>6 - CARLO SARONIO</b>	<i>Ingegnere</i>
<b>7 - SERGIO RAMELLI</b>	<i>Studente</i>
<b>8 - ENRICO PEDENOVI</b>	<i>Avvocato</i>
<b>9 - SERGIO BAZZEGA</b>	<i>Maresciallo di PS</i>
<b>10 - VITTORIO PADOVANI</b>	<i>Vice-Questore</i>
<b>11 - LINO GHEDINI</b>	<i>Polizia Stradale</i>
<b>12 - ANTONIO CUSTRA</b>	<i>Vice- Brigadiere PS</i>
<b>13 - GIUSEPPE SAPORITO</b>	<i>Operaio</i>
<b>14 - LORENZO IANNUCCI</b>	<i>Studente</i>
<b>15 - FAUSTO TINELLI</b>	<i>Studente</i>
<b>16 - FRANCESCO DI CATALDO</b>	<i>Agente Penitenziario</i>
<b>17 - ROBERTO GIRONDI</b>	<i>Cittadino di Seregno</i>
<b>18 - DOMENICO BORNAZZINI</b>	<i>Commerciante</i>
<b>19 - CARLO LOMBARDI</b>	<i>Macellaio</i>
<b>20 - PIERANTONIO MAGRI</b>	<i>Tappezziere</i>
<b>21 - EMILIO ALESSANDRINI</b>	<i>Magistrato</i>
<b>22 - PIERLUIGI TORREGIANI</b>	<i>Gioielliere</i>
<b>23 - ANDREA CAMPAGNA</b>	<i>Agente PS</i>
<b>24 - ANTONIO CESTARI</b>	<i>Agente PS</i>
<b>25 - ROCCO SANTORO</b>	<i>Agente PS</i>
<b>26 - MICHELE TATULLI</b>	<i>Agente PS</i>
<b>27 - PAOLO PAOLETTI</b>	<i>Dirigente industriale</i>
<b>28 - WILLIAM WACCHER</b>	<i>Operaio</i>
<b>29 - GUIDO GALLI</b>	<i>Magistrato</i>
<b>30 - WALTER TOBAGI</b>	<i>Giornalista</i>



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
VITTIME DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE  
CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO

SEZIONE LOMBARDIA  
VIA SAN MARCO, 49 - 20121 - MILANO  
cell. 3355458438 - 3334552091 - tel./fax 02-39261019  
[www.vittimeterrorismo.it](http://www.vittimeterrorismo.it)

<b>31 - RENATO</b>	<b>B R I A N O</b>	<i>Dirigente industriale</i>
<b>32 - EZIO</b>	<b>L U C A R E L L I</b>	<i>Carabiniere</i>
<b>33 - M A N F R E D O</b>	<b>M A Z Z A N T I</b>	<i>Dirigente industriale</i>
<b>34 - L U I G I</b>	<b>M A R A N G O N I</b>	<i>Direttore sanitario</i>
<b>35 - A N T O N I O</b>	<b>F R A S C A</b>	<i>Guardia giurata</i>
<b>36 - F R A C E S C O</b>	<b>R U C C I</b>	<i>Agente di custodia</i>
<b>37 - C A R L O</b>	<b>B U O N A N T U O N O</b>	<i>Agente PS</i>
<b>38 - V I N C E N Z O</b>	<b>T U M M I N E L L O</b>	<i>Agente PS</i>
<b>39 - E L E N O</b>	<b>V I S C A R D I</b>	<i>Agente PS</i>
<b>40 - V A L E R I O</b>	<b>R E N Z I</b>	<i>Carabiniere</i>
<b>41 - E R M I N I O</b>	<b>C A R L O N I</b>	<i>Guardia giurata</i>

#### **FUORI PROVINCIA DI MILANO**

<b>42 - B I A N C A</b>	<b>D A L L E R</b>	<i>Pensionata di Brescia</i>
<b>43 - L O R E N Z O</b>	<b>F O R L E O</b>	<i>Carabiniere - Carpenedolo (Brescia)</i>
<b>44 - R O S A R I O</b>	<b>S C A L I A</b>	<i>Guardia giurata- Barzanò (Como)</i>
<b>45 - G I U S E P P E</b>	<b>G U R R I E R I</b>	<i>Carabiniere - Bergamo</i>
<b>46 - A L F I O</b>	<b>Z A P P A L A'</b>	<i>Guardia giurata - Zinasco (Pavia)</i>
<b>47 - L U I G I</b>	<b>C A R L U C C I O</b>	<i>Brigadiere PS - Como</i>

#### **VITTIME LOMBARDE JHADISMO ISLAMICO FUORI ITALIA**

<b>48 - E N Z O</b>	<b>B A L D O N I</b>	<i>pubblicitario milanese - Bagdad in Iraq</i>
<b>49 - V I T T O R I O</b>	<b>A R R I G O N I</b>	<i>volontario pacifista comasco - a Gaza</i>
<b>50 - G I U S E P P I N A</b>	<b>B I E L L A</b>	<i>Pensionata di Meda - Strage di Tunisi</i>
<b>51 - A L E S S A N D R O</b>	<b>A B A T I</b>	<i>Consulente finanziario di Alzano Lombardo (Bg) - Strage di Kabul</i>
<b>52 - C E S A R E</b>	<b>T A V E L L A</b>	<i>Veterinario milanese - ucciso a Dacca</i>
<b>53 - C L A U D I O</b>	<b>C A P P E L L I</b>	<i>Imprenditore tessile di Barzanò (Lc) - Strage di Dacca</i>
<b>54 - M A R I A</b>	<b>R I B O L I</b>	<i>manager abbigliamento di Salza (Bg) - Strage di Dacca</i>
<b>55 - M A R I O</b>	<b>C A S A T I</b>	<i>pensionato Brianzolo residente a Milano - Strage Nizza</i>
<b>56 - M A R I A</b>	<b>G R A Z I A</b>	<i>ASCOLI pensionata di Milano - Strage di Nizza</i>
<b>57 - N I C O L A S</b>	<b>L E S L I E</b>	<i>studente californiano di madre milanese - Strage Nizza</i>
<b>58 - A N G E L O</b>	<b>D' A G O S T I N O</b>	<i>pensionato di Voghera - Strage di Nizza</i>
<b>59 - G I A N N A</b>	<b>M U S E T</b>	<i>pensionata di Voghera muore nella strage di Nizza.</i>
<b>60 - B R U N O</b>	<b>G U L L O T T A</b>	<i>38 anni di Legnano, muore sulla Rambla a Barcellona mentre passeggiava con moglie e due figli,</i>



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
VITTIME DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE  
CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO

SEZIONE LOMBARDIA  
VIA SAN MARCO, 49 - 20121 - MILANO  
cell. 3355458438 - 3334552091 - tel./fax 02-39261019  
[www.vittimeterrorismo.it](http://www.vittimeterrorismo.it)

## **LE VITTIME PER STRAGI IN MILANO E LOMBARDIA**

### **Strage Piazza Fontana 12 Dicembre 1969**

<b>1 - GIOVANNI</b>	<b>ARNOLDI</b>	<b>anni</b>	<b>42</b>
<b>2 - GIULIO</b>	<b>CHINA</b>	"	<b>57</b>
<b>3 - EUGENIO</b>	<b>CORSINI</b>	"	<b>71</b>
<b>4 - PIETRO</b>	<b>DENDENA</b>	"	<b>45</b>
<b>5 - CARLO</b>	<b>CAIANI</b>	"	<b>57</b>
<b>6 - CALOGERO</b>	<b>GALATIOTO</b>	"	<b>71</b>
<b>7 - CARLO</b>	<b>GARAVAGLIA</b>	"	<b>67</b>
<b>8 - PAOLO</b>	<b>GERLI</b>	"	<b>77</b>
<b>9 - LUIGI</b>	<b>MELONI</b>	"	<b>57</b>
<b>10 - VITTORIO</b>	<b>MOCCHI</b>	"	<b>33</b>
<b>11 - GEROLAMO</b>	<b>PAPETTI</b>	"	<b>79</b>
<b>12 - MARIO</b>	<b>PASI</b>	"	<b>59</b>
<b>13 - CARLO</b>	<b>PEREGO</b>	"	<b>77</b>
<b>14 - ORESTE</b>	<b>SANGALLI</b>	"	<b>49</b>
<b>15 - ANGELO</b>	<b>SCAGLIA</b>	"	<b>61</b>
<b>16 - CARLO</b>	<b>SILVA</b>	"	<b>71</b>
<b>17 - ATTILIO</b>	<b>VALE'</b>	"	<b>52</b>

### **STRAGE QUESTURA DI MILANO 17 MAGGIO 1973**

<b>18 - FELICE</b>	<b>BARTOLOZZI SAIA</b>	<b>anni</b>	<b>61</b>
<b>19 - GABRIELLA</b>	<b>BORTOLON</b>	"	<b>23</b>
<b>20 - FEDERICO</b>	<b>MAS ARIN</b>	"	<b>30</b>
<b>21 - GIUSEPPE</b>	<b>PANZINO</b>	"	<b>64</b>

### **STRAGE DI VIA PALESTRO A MILANO 27 LUGLIO 1993**

<b>22 - ALESSANDRO</b>	<b>FERRARI</b>	<b>anni</b>	<b>30</b>
<b>23 - CARLO</b>	<b>LA CATENA</b>	"	<b>26</b>
<b>24 - IDRIS</b>	<b>MOUSSAFIR</b>	"	<b>44</b>
<b>25 - SERGIO</b>	<b>PASOTTO</b>	"	<b>34</b>
<b>26 - STEFANO</b>	<b>PICERNO</b>	"	<b>37</b>

### **VITTIMA STRAGE DI NASSIRYIA IN IRAQ**

<b>27 - IVAN</b>	<b>GHITTI Carabiniere</b>	"	<b>30</b>
------------------	---------------------------	---	-----------



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
VITTIME DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE  
CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO

SEZIONE LOMBARDIA  
VIA SAN MARCO, 49 - 20121 - MILANO  
cell. 3355458438 - 3334552091 - tel./fax 02-39261019  
[www.vittimeterrorismo.it](http://www.vittimeterrorismo.it)

### **STRAGE DI PIAZZA DELLA LOGGIA A BRESCIA - 28 MAGGIO 1974**

<b>28 - GIULIETTA</b>	<b>BANZI/BAZOLI - insegnante</b>	<b>anni 34</b>
<b>29 - LIVIA</b>	<b>BOTTARDI/MILANI - insegnante</b>	<b>“ 32</b>
<b>30 - CLEMENTINA</b>	<b>CALZARI TREBESCHI - insegnante</b>	<b>“ 31</b>
<b>31 - EUPLÒ</b>	<b>NATALI - pensionato</b>	<b>“ 69</b>
<b>32 - LUIGI</b>	<b>PINTO - insegnante</b>	<b>“ 25</b>
<b>33 - BARTOLOMEO</b>	<b>TALENTI - operaio</b>	<b>“ 56</b>
<b>34 - ALBERTO</b>	<b>TREBESCHI - insegnante</b>	<b>“ 37</b>
<b>35 - VITTORIO</b>	<b>ZAMBARDA - pensionato</b>	<b>“ 60</b>

### **VITTIME LOMBARDE STRAGE DI BOLOGNA - 2 AGOSTO 1980**

<b>36 - ANNAMARIA</b>	<b>BOSIO in MAURI di Como</b>	<b>anni 28</b>
<b>37 - ROSSELLA</b>	<b>MARCEDDU Nata a Milano</b>	<b>“ 19</b>
<b>38 - LUCA</b>	<b>MAURI di Como</b>	<b>“ 6</b>
<b>39 - CARLO</b>	<b>MAURI di Como</b>	<b>“ 32</b>
<b>40 - VINCENZINA</b>	<b>SALA in ZANETTI di Pavia</b>	<b>“ 50</b>

### **VITTIME LOMBARDE STRAGE TRENO RAPIDO 904 - 23 DICEMBRE 1984**

<b>41 - ANGELA</b>	<b>CALVANESE in DE SIMONE insegnante</b>	<b>- anni 33</b>
<b>42 - GIOVANNI</b>	<b>DE SIMONE</b>	<b>“ 40</b>
<b>43 - ANNA</b>	<b>DE SIMONE</b>	<b>“ 9</b>
<b>44 - NICOLA</b>	<b>DE SIMONE - operaio</b>	<b>“ 22</b>
<b>45 - FEDERICA</b>	<b>TAGLIALATELA - studente</b>	<b>“ 12</b>
<b>46 - GIOACCHINO</b>	<b>TAGLIALATELA - geometra</b>	<b>“ 50</b>